

BREAKING NEWS

Pomigliano D'Arco. Rinascita chiede di aderire al ...



Search


[Home](#) / [CRONACA](#) / [POLITICA](#) / [COMUNI](#) / [CULTURA](#) / [RUBRICHE](#) / [STABIA&VESUVIANI](#)

Home / Comuni / NAPOLI E PROVINCIA



Ultime Notizie

## Pomigliano D'Arco. Rinascita chiede di aderire al progetto di Affidamento Culturale

22 Gennaio 2023

Author : [La Redazione](#)

**Pomigliano D'Arco. Rinascita chiede di aderire al progetto di Affidamento Culturale**

Domenica, 22 Gennaio 2023



**Maltempo in Campania. Allerta meteo gialla, ancora una proroga fino alle 24 di lunedì**

Domenica, 22 Gennaio 2023



**Scafati. Fiume Sarno fuori controllo e città sott'acqua, Russo: "Occorre intervento del Governo e stato di emergenza"**

Domenica, 22 Gennaio 2023



**Somma Vesuviana. Confezionano droga in casa: arrestato madre e figlio**

Domenica, 22 Gennaio 2023



**Acerra. Rapina in tabaccheria nel Napoletano, ferito dipendente**

Domenica, 22 Gennaio



0

SHARES



Pomigliano d'Arco: «Viviamo una contemporaneità in cui tutte le **povertà** sono in aumento, e quella culturale, quasi sempre sottovalutata dai più, è una di queste». Nasce da questa consapevolezza la proposta di rendere il Comune di Pomigliano d'Arco uno dei partecipanti al progetto di Affidamento Culturale dell'impresa sociale [Con I bambini](#). La proposta sarà portata in Commissione Cultura giovedì 26 gennaio dal consigliere comunale, capogruppo di Rinascita, Antonio Avilio. «Si tratta – spiega – di un progetto che mira a rendere fruibili per giovanissimi in condizioni di **povertà** culturale luoghi fisici o esperienze formative che altrimenti sarebbero precluse, attraverso la tecnica dell'affido. In pratica la famiglia affidataria si impegna a vivere esperienze culturali con il minore che gli viene affidato e, preferibilmente, anche con almeno un componente della sua famiglia d'origine. In cambio riceve biglietti gratuiti per l'accesso a luoghi culturali, buoni carburante per raggiungerli e altre forme di beneficio che possono essere ogni volta messi a disposizione».

La novità di questa impostazione consiste nel mettere al centro la famiglia, come succede già con gli affidi familiari; quindi, limando meccanismi di divisione sociale che possono generare nei beneficiari sentimenti di esclusione e discriminazione, come, ad esempio, visite guidate organizzate ad hoc destinate solo a ragazzi in difficoltà economica, o semplici gite scolastiche, che vengono percepite dai ragazzi come doveri e non attività divertenti ed appassionanti. In questo modo anche le famiglie che decidono di partecipare al progetto traggono giovamento dal rapporto con i ragazzi che gli vengono affidati.

L'esperienza di Affidamento Culturale è già stata sperimentata con successo a Napoli, Roma, Modena e Bari ed ha ottenuto diverse forme di finanziamento, tra cui la vittoria di un bando di accesso al "Fondo per il Contrasto della **Povertà Educativa** Minorile". «Affido Culturale propone di mobilitare, contro la **povertà educativa**, – si legge sul sito ufficiale del progetto – delle "famiglie risorsa", valorizzando l'esperienza dell'affido familiare, ma declinandola sullo specifico della fruizione di prodotti e servizi culturali. L'idea di fondo è molto semplice. Un genitore, che

abitualmente porta i suoi figli al cinema, a teatro, al museo o in libreria, ci porta anche un bambino – eventualmente con un membro della famiglia di quest'ultimo – che in questi luoghi non ci enterebbe per differenti cause».

«Vorremmo avviare – specifica il consigliere Avilio – un percorso per inserire anche Pomigliano in questo meccanismo virtuoso. Sicuramente il nostro territorio non è paragonabile a Napoli o Roma per la presenza di luoghi culturali, ma ciò non esclude la possibilità di aderire a convenzioni già esistenti con le città che hanno aderito al progetto. Napoli, ad esempio dispone di circa 50 possibili attività da poter scegliere, tra musei, cinema, teatri e laboratori didattici. Inoltre, è possibile costruire nuove esperienze culturali alternative che possano arricchire il nostro territorio. Perché sicuramente la visita di un museo o di un luogo di cultura è altamente formativo, come la visione di uno spettacolo teatrale e cinematografico, ma può esserlo anche un tour in bicicletta, la partecipazione ad un laboratorio di lettura interattivo, o l'esperienza in una fattoria didattica. La cultura ha proprio questo di meraviglioso: non ha limiti spaziali o temporali. Si tratta di un vero e proprio Patto Educativo, a cui noi di Rinascita vogliamo assolutamente aderire insieme alle istituzioni della nostra città».

2023

## Seguici su



GRUPPO **id** 

**ISCRIVITI AL  
SERVIZIO WHATSAPP  
E' GRATIS**  
Scrivi al 328.58.48.178

## PUNTO AGRO NEWS

PuntoAgronews è un giornale online che si occupa del territorio tra l'Agro Nocerino Sarnese e la Costiera Amalfitana.

CONTATTACI:

redazione@puntoagronews.it

## THE INFORMATION

- » Chi Siamo
- » Collabora con noi
- » Sponsorizza la tua attività

**Publica**  
Public innovation technology